



COMUNE DI GATTICO-VERUNO
Regione Piemonte - Provincia di Novara

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL MICRO NIDO COMUNALE “don Camillo Nobile”

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 22/05/2025

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione del micro nido comunale "don Camillo Nobile" di piazza Roma in località Veruno, che accoglie bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi.

Art. 2 – Finalità

Il servizio di asilo nido comunale ha carattere educativo e sociale di interesse pubblico, concorre in affiancamento alla famiglia (e non in alternativa) nel percorso di crescita psico-fisica dei bambini, ha funzione educativa e di assistenza alle necessità primarie.

Le principali finalità relative all'istituzione del servizio di asilo nido sono:

- ✓ promuovere il benessere psico-fisico dei bambini, in un ambiente accogliente e stimolante
- ✓ favorire lo sviluppo delle loro competenze, abilità e potenzialità, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa
- ✓ favorire l'autonomia e lo sviluppo delle competenze cognitive, affettive, psicomotorie e sociali, nel rispetto dei loro tempi di crescita e di apprendimento
- ✓ promuovere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali situazioni di svantaggio psicofisico e socioculturale
- ✓ tutelare e garantire il diritto all'inserimento di bambini portatori di svantaggio psicofisico
- ✓ sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di cure e di educazione dei figli
- ✓ promuovere la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione di un percorso educativo integrato con l'ambiente sociale.

Il servizio di asilo nido comunale è svolto nel rispetto dei principi generali stabiliti per l'erogazione dei servizi pubblici, secondo i seguenti principi fondamentali:

- eguaglianza: nessuna distinzione, in sede di ammissione ovvero in corso di fruizione del servizio, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali del bambino e/o della sua famiglia
- imparzialità: i bambini e le loro famiglie hanno diritto di ricevere le prestazioni secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità
- continuità: nell'ambito degli orari e dei periodi di apertura, il servizio deve essere assicurato continuativamente e regolarmente. Eventuali chiusure temporanee possono essere disposte solo a fronte di eventi straordinari e imprevedibili, per motivi di igiene, ordine e sicurezza pubblici. In tali casi vengono adottate misure volte ad arrecare il minor disagio possibile ai bambini e alle loro famiglie
- partecipazione: le famiglie sono coinvolte nel progetto educativo e sono titolari del diritto all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate.

Art. 3 – Criteri di ammissione

Hanno diritto all'ammissione al micro nido i bambini che abbiano compiuto il terzo mese e non abbiano superato il terzo anno di vita e che siano in regola con i programmi vaccinali obbligatori.

Saranno ammessi prioritariamente i bambini residenti nel Comune di Gattico-Veruno. I non residenti potranno essere ammessi unicamente all'esaurimento dei posti occupati dai residenti.

I bambini che hanno frequentato l'asilo nido nell'anno educativo precedente sono di diritto riammessi all'anno educativo successivo, previa conferma da effettuarsi entro la data di chiusura delle iscrizioni.

La mancata frequenza all'anno successivo, dopo aver confermato il posto, comporta il pagamento della quota di iscrizione e la retta relativa al primo mese in cui avrebbe dovuto frequentare.

La graduatoria per l'ammissione verrà stilata in base ai seguenti criteri:

- a) bambino diversamente abile, con certificazione – **PRIORITÀ D'ACCESSO**
- b) nucleo familiare in grave difficoltà su segnalazione dei servizi sociali – **PRIORITÀ D'ACCESSO**
- c) bambino con fratelli/sorelle già frequentanti la struttura, qualora l'inserimento ne determini la frequenza contemporanea nello stesso anno educativo - **PRIORITÀ D'ACCESSO**
- d) bambino appartenente ad un nucleo incompleto in cui manchi effettivamente la figura paterna o materna per gravi ed oggettivi comprovati fatti esterni - **PRIORITÀ D'ACCESSO**
- e) bambini in lista d'attesa nella graduatoria dell'anno educativo precedente – punti 25
- f) bambini con entrambi i genitori lavoratori – punti 15
- g) famiglia con più di due figli di età inferiore agli anni 15 – punti 10

A parità di punteggio, si terrà conto del numero e della data di protocollo della domanda di ammissione.

Verranno create tre sezioni della stessa graduatoria:

- a) una relativa ai bambini residenti
- b) una relativa ai bambini non residenti ma con almeno un genitore che presta lavoro presso il territorio di Gattico-Veruno
- c) una relativa ai bambini non residenti

redatte con i medesimi criteri di attribuzione di punteggio e priorità.

Si potrà attingere dalle sezioni dei non residenti, secondo l'ordine sopra indicato, solamente una volta esaurita la graduatoria dei residenti.

Art. 4 – Iscrizione e graduatoria

La richiesta di ammissione al micro nido deve essere formalizzata al Comune di Gattico-Veruno con domanda scritta su modello predisposto dall'ufficio segreteria-servizi sociali da parte di uno dei genitori o dal tutore legale del minore.

Sono ammesse le domande dei genitori di bambini che abbiano compiuto i tre mesi all'inizio dell'anno educativo e non abbiano superato i 36 mesi di vita entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

I bambini frequentanti che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre dell'anno in corso, possono terminare l'anno educativo in corso.

Le iscrizioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo, al fine di poter redigere la graduatoria da parte degli uffici comunali per l'anno educativo successivo (dal mese di settembre) entro il mese di aprile. L'accettazione della domanda di iscrizione verrà comunicata da parte dell'ufficio segreteria-servizi sociali ai richiedenti.

Per confermare l'iscrizione, è richiesto il versamento della quota di iscrizione annuale, comprensiva della copertura assicurativa.

Le domande di iscrizione al micro nido, unitamente alla graduatoria, saranno trasmesse da parte dell'ufficio segreteria-servizi sociali al gestore del servizio, affinché possa provvedere alla programmazione degli inserimenti.

Al momento dell'iscrizione, in accordo con gli educatori di riferimento, verrà stabilito il giorno di inserimento nella struttura.

In caso di posticipo dell'inserimento per cause non imputabili alla struttura, il pagamento della retta avrà comunque inizio dal mese concordato al momento dell'iscrizione.

Qualora la famiglia decida di rinunciare al posto dopo l'iscrizione ma prima dell'inserimento, la quota di iscrizione versata non sarà rimborsata e il bambino perderà la posizione acquisita in graduatoria. Per un eventuale reinserimento, sarà necessario procedere ad una nuova iscrizione, con il relativo pagamento della quota.

In base alle domande raccolte, viene formata una sola graduatoria con tre distinte sezioni, con il seguente ordine di priorità:

- a) bambini residenti
- b) bambini non residenti ma con almeno un genitore che presta lavoro presso il territorio di Gattico-Veruno
- c) bambini non residenti.

Si accettano domande di iscrizione al di fuori del periodo precedentemente indicato per ingressi nel caso di posti che si siano resi disponibili durante l'anno educativo, esaurita la graduatoria.

Le domande verranno accettate in ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale, e l'inserimento, al momento del posto resosi vacante, avverrà con priorità ai residenti.

Art. 5 – Calendario e orario di funzionamento

La normativa regionale in materia e la contrattazione collettiva sindacale regolano, nei loro aspetti generali, il calendario di apertura del nido.

Il micro nido rimane aperto almeno 11 mesi all'anno, con inizio e termine fissati, di norma, dal 1° settembre al 31 luglio e con attività per almeno 5 giorni alla settimana.

Il micro nido è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Il nido rimarrà chiuso nei giorni festivi in alcuni periodi dell'anno, come durante le festività natalizie e pasquali.

Il calendario completo delle chiusure viene consegnato alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Su richiesta, la frequenza dei bambini può essere part-time, sia mattutino che pomeridiano.

All'interno dell'orario, sono definite diverse opportunità di utilizzo, quali:

tempo pieno: 7.30 – 18.00

tempo ridotto: 7.30 – 16.30

part-time: 7.30 – 13.00 (mattutino)

part-time: 13.00 – 18.00 (pomeridiano).

Gli orari di entrata ed uscita potranno anche essere, in casi particolari, concordati con le famiglie in risposta a specifiche esigenze e segnalazioni.

L'assenza del bambino deve essere comunicata dai genitori entro le ore 9,30 del giorno stesso.

I bambini dovranno essere affidati, alla fine dell'orario di frequenza, ad uno dei genitori.

I bambini non possono essere affidati a persone estranee. Tuttavia, nel caso in cui i genitori non possano provvedere direttamente al recupero, è possibile delegare una o più persone maggiorenni, informando gli educatori al momento dell'entrata e comunque previa presentazione di un'autorizzazione scritta firmata da entrambi i genitori. La delega ha durata annuale.

Nel caso in cui fosse necessario prendere il bambino prima dello scadere dell'orario solito di frequenza, il genitore dovrà avvisare, anche telefonicamente, gli educatori circa l'orario del ritiro.

Art. 6 – Rinuncia/decadenza

Il genitore, o chi ne fa le veci, del bambino frequentante può in qualsiasi momento rinunciare al posto al micro nido, presentando una dichiarazione scritta all'ufficio segreteria con un preavviso di almeno 30 giorni. È comunque dovuta la retta dell'ultimo mese, anche se frequentato solo in parte.

La frequenza al nido ha carattere di continuità.

L'assenza di durata superiore a 30 giorni consecutivi senza motivata giustificazione, previa comunicazione scritta ai genitori o a chi ne fa le veci, comporta d'ufficio la decadenza dal posto, fermo restando l'obbligo del pagamento della retta relativa al periodo di assenza ingiustificata.

La mancata corresponsione della retta di frequenza per un periodo di 60 giorni darà luogo all'avvio delle procedure per il recupero delle somme non corrisposte e potrà comportare, previa comunicazione scritta ai genitori o a chi ne fa le veci, la perdita del posto presso il nido.

Qualora la famiglia non sia in regola con il pagamento delle tariffe si potrà non consentire la riammissione al nuovo anno educativo o l'ammissione di altri figli.

L'ufficio segreteria-servizi sociali si riserva, comunque, di valutare dette condotte e relative dimissioni d'ufficio per situazioni di particolare gravità sociale segnalate dai servizi sociali competenti.

Art. 7 – Inserimento

L'inserimento è concordato con i genitori e l'educatore con tempi e modalità adeguati all'età e ai bisogni di ogni bambino, per un periodo di tempo che verrà concordato a seconda della capacità di adattamento di ogni singolo bambino.

L'accesso alla struttura è consentito solo ai bambini in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Il giorno della vaccinazione i bambini non possono rientrare al nido.

Al momento della prima ammissione, è necessario presentare un certificato del pediatra curante che attesti lo stato di buona salute del bambino.

Al fine di tutelare e garantire il diritto all'inserimento di bambini portatori di svantaggio psicofisico, il bambino svantaggiato va integrato mediante l'uso di tecniche e metodologie all'avanguardia proposte dalle nuove scienze dell'educazione nonché, ove necessario e certificato dal servizio sanitario competente, mediante l'apporto di personale specializzato di sostegno. Per consentire un adeguato inserimento del bambino diversamente abile, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. 104/92, il Comune valuta l'opportunità di prevedere l'adeguamento

dell'organizzazione e del funzionamento dell'asilo mediante l'assegnazione di personale specializzato.

Il servizio opera, inoltre, in coordinamento con gli altri servizi, istituzionali e non, del territorio, finalizzati all'educazione, alla prevenzione e alla tutela della salute.

Art. 8 – Quote di compartecipazione

Ogni utente dovrà corrispondere una quota di contribuzione al costo del servizio in base alla residenza e alla tipologia di orario prescelto.

L'ammontare della quota di compartecipazione è determinata annualmente dalla Giunta comunale.

Nel micro nido è presente il servizio mensa; la quota di compartecipazione mensile è comprensiva dei servizi generali prestati dal micro nido e del pasto giornaliero.

Le rette devono essere saldate entro il giorno 10 del mese corrente.

L'importo della retta per il primo mese di frequenza viene calcolato come segue:

- ✓ inserimenti effettuati tra il 1° e il 15 del mese: pagamento dell'intera retta
- ✓ inserimenti effettuati tra il 16 e il 31 del mese: pagamento del 50% della retta.

Il mancato pagamento della retta per un periodo di 60 giorni consecutivi (festivi inclusi) potrà comportare la perdita del posto presso il nido.

In caso di assenza per malattia protratta per oltre 30 giorni consecutivi (festivi inclusi), si applica una riduzione del 30% sulla retta relativa al periodo di assenza. La riduzione è concessa solo previa presentazione di un certificato medico che attesti la prognosi e la necessità del ritiro temporaneo.

Il Comune si riserva di valutare la durata del mantenimento del posto in caso di assenza prolungata.

Per tutte le altre tipologie di assenza, la retta rimane invariata.

Art. 9 – Vigilanza igienico-sanitaria

L'asilo nido non ha compiti curativi; pertanto il bambino può frequentare la struttura solo se in buona salute.

Le educatrici sono autorizzate all'allontanamento del bambino dal servizio, affidandolo ai genitori, in caso di:

- ✓ alterazione febbrile (pari a 38° misurata internamente equivalente a 37,5° misurata esternamente)
- ✓ sospetta manifestazione da malattie contagiose (esantemi, candida, congiuntivite)
- ✓ diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)

- ✓ vomito ripetuto
- ✓ pianto reiterato insolito non motivato, che fa presagire situazioni di malessere con carattere di gravità
- ✓ ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Quando sia necessario allontanare il bambino, il personale educativo avverte i genitori che sono obbligati a provvedere tempestivamente.

Il bambino allontanato non potrà essere riammesso il giorno successivo e potrà rientrare solo con un'autocertificazione del genitore attestante lo stato di salute. Qualora il bambino venisse lo stesso presentato al nido senza tale autocertificazione, l'educatore disporrà che non venga accolto nella struttura.

Nel rispetto dei bambini e del personale della struttura, in caso di malattie esantematiche, infestazione da pidocchi o in presenza di lendini e qualsiasi altra patologia contagiosa, i genitori sono tenuti a informare tempestivamente il personale della struttura.

Gli educatori non potranno somministrare ai bambini alcun tipo di medicinale, nemmeno omeopatici o di erboristeria.

Nel caso di necessità di somministrazione di farmaci salvavita, gli stessi potranno essere somministrati solo previa presentazione di certificazione medica rilasciata dal pediatra curante, contenente l'esatta indicazione del farmaco, la posologia e il ritmo di somministrazione e di delega firmata dal genitore all'educatore autorizzato alla somministrazione del farmaco.

In caso di piccoli infortuni, gli educatori provvederanno ad una prima medicazione.

In situazioni più gravi, il bambino sarà accompagnato al pronto soccorso, ove possibile previa comunicazione alla famiglia, utilizzando ambulanza ovvero altro servizio idoneo, in base alla necessità.

Se i genitori o altri familiari non sono reperibili, il bambino sarà accompagnato da un educatore della struttura.

Art. 10 – Alimenti

I pranzi sono preparati all'interno della struttura da personale qualificato, seguendo il menù vidimato fornito dall'ASL di competenza.

È vietato introdurre cibi, merendine o altri alimenti all'interno della struttura.

In caso di allergie e intolleranze alimentari del bambino che richiedono esigenze dietetiche particolari, è necessario presentare adeguata certificazione medica.

I genitori possono richiedere modifiche al menù per esigenze di carattere religioso e/o etico.

Art. 11 – Corredo

Ogni bambino deve essere munito del seguente materiale per il suo uso personale: pannolini, biancheria per il lettino, bavaglini, uno o più cambi di indumenti e biancheria intima, biberon, ciuccio, asciugamani, e altri oggetti personali necessari per la presenza in struttura, latte in polvere o omogeneizzati.

La dotazione potrà essere integrata secondo le richieste degli educatori.

Ogni bambino dispone di un armadietto personale, contrassegnato da un simbolo identificativo, dove riporre gli oggetti personali.

Art. 12 – Organizzazione e funzioni educative e ausiliarie

Nel micro nido d'infanzia il rapporto medio educatore/bambino, nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, è disciplinato dalle norme regionali in materia.

Le funzioni ausiliarie devono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e al numero dei bambini frequentanti, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

Art. 13 – Formazione e aggiornamento

Gli educatori devono curare la propria professionalità con esperienze di aggiornamento, sia autogestite che di tipo organizzato, e seguire costantemente corsi di formazione specifici.

Il gestore dovrà aderire al CPT (Comitato Pedagogico Territoriale) di Borgomanero, con partecipazione obbligatoria.

Art. 14 – Assemblea dei genitori

L'assemblea è costituita da un genitore (o tutore legale) per ciascun bambino iscritto e dal coordinatore e da un rappresentante del Comune.

L'assemblea è convocata dal gestore del micro nido ogni qual volta ciò sia ritenuto utile. La prima riunione si svolge all'inizio dell'anno educativo per presentare il progetto educativo, fornire informazioni sul funzionamento del nido e per discutere temi generali propri del servizio. Ulteriori riunioni possono essere convocate dal gestore in caso di particolari problematiche ovvero qualora lo richieda almeno un terzo dei genitori.

Le riunioni si svolgono presso il micro nido e vengono comunicate tramite avviso affisso nella bacheca della struttura e comunicazione scritta inviata alla famiglia con almeno 8 (otto) giorni di anticipo.

Il genitore decade da membro dell'assemblea in concomitanza con la cessazione dalla frequenza del micro nido da parte del proprio figlio.

Art. 15 – Rapporti educatori/genitori

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del micro nido, sono previsti almeno una volta all'anno i colloqui individuali tra genitori ed educatori; gli stessi possono anche essere richiesti in qualsiasi momento sia dai genitori che dagli educatori, in base alle necessità.

Possono inoltre essere organizzati:

- ✓ riunioni al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo
- ✓ incontri tematici nei quali affrontare problematiche inerenti alla genitorialità
- ✓ laboratori in cui coinvolgere personalmente i bambini e i genitori
- ✓ momenti di socializzazione tra i genitori, gli educatori e i bambini.

Art. 16 – Rapporti gestore/comune

Al fine di garantire il miglior livello qualitativo del servizio, l'amministrazione comunale e il responsabile del servizio o suo delegato possono accedere alla struttura, anche in orario di erogazione del servizio, allo scopo di esercitare le proprie prerogative di controllo e verifica.

Art. 17 - Progetto educativo/Programmazione/Continuità

Progetto educativo

Il progetto educativo del nido esprime l'intenzionalità pedagogica del servizio, esplicitando intenti, impegni e valori di riferimento.

Si realizza nella partecipazione, condivisione e riconoscimento dei significati e delle finalità relativi ai progetti adottati e dei valori che li orientano, declinati in relazione ai bambini frequentanti e al contesto specifico mediante la programmazione e l'attenta pianificazione dei tempi e delle proprie risorse umane e materiali.

Il progetto educativo dell'asilo nido si realizza attraverso:

- ✓ l'identificazione delle linee di indirizzo della programmazione educativa e la definizione degli obiettivi generali e specifici dell'attività del nido
- ✓ la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli
- ✓ l'osservazione partecipata dei bambini e la costante ridefinizione del progetto educativo individuale
- ✓ la valutazione della qualità del contesto educativo realizzato.

Programmazione

La programmazione delle attività educative nell'asilo nido consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità (intelligenza, affettività, socializzazione, motricità).

La programmazione definita ad inizio anno riguarda le linee d'indirizzo delle attività del nido e, nel contempo, un progetto educativo individualizzato, caratterizzato da significativa e adeguata elasticità volta ad adattare il programma al bambino, tenendo conto delle risorse, degli strumenti e degli spazi a disposizione.

Per i bambini in condizione di disabilità certificata viene garantita la frequenza e l'integrazione sociale nel nido, con la presenza di figure educative aggiuntive, in coordinamento con gli altri servizi territoriali che li hanno in carico.

Continuità

La continuità orizzontale riguarda gli interventi educativi proposti al bambino nel nido; gli stessi non devono porsi come alternativi o in contrapposizione con l'attività svolta dalla famiglia, ma devono partire dalle esperienze di base che il bambino vive quotidianamente in famiglia.

La continuità verticale riguarda il rapporto tra il nido e la scuola dell'infanzia con l'obiettivo di creare un raccordo nell'esperienza del bambino che cresce e si appresta ad affrontare ambienti, persone e realtà diverse.

Art. 18 – Norme finali

Per quanto non specificatamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché ad ogni altra vigente normativa.

Le disposizioni del presente regolamento, relativamente alla iscrizione e formazione della graduatoria, avranno valore dell'anno educativo successivo alla sua approvazione (2026/2027).

